

IL DISCO

L'inedito in un cd con libro

De André e «signorina anarchia»

MILANO - Una canzone inedita di Fabrizio De André, altri brani eseguiti dal cantautore genovese fra un discorso e l'altro: è quanto contiene un cd che accompagna un libro curato da Romano Giuffrida, appena edito da Eleuthera.

In «**Fabrizio De André spesso mi ha fatto pensare**» (25 euro) Giuffrida racconta come Faber abbia influenzato, fin nel midollo, più di una generazione. Il cd contiene, fra l'altro, sei discorsi introduttivi ad altrettante canzoni in vari concerti e due canzoni inedite: una improvvisata non sua, una sua, «Se ti tagliassero a pezzetti», in cui la «signorina fantasia» diventa «signorina anarchia» (Milano, Arena civica, 16 settembre 1991). Un collage di parole, canzoni e pensieri che ripropone la memoria del vero Faber, quello degli ultimi, dei perseguitati, degli omosessuali, degli zingari, degli emarginati, delle minoranze... sempre e comunque dalla parte degli sfigati, dei pochi o tanti schiacciati o umiliati dal drago-potere, alla ricerca di esseri umani che ci aiutino a respirare meglio, con l'obiettivo di fondo, presente, carnalmente presente: la libertà. È così che il brano cantato che chiude il cd recita: «La bella che è addormentata, ha un nome che fa paura, libertà libertà libertà...».

